



IL PARVC

(Project Automation Red Violation Control)

INFRAZIONI SEMAFORICHE

Dal 30 marzo 2018 sono in funzione dei nuovi sistemi di rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche, posti alle seguenti intersezioni:

- Via Frejus/Via Montegrappa/Via Monti
- Strada Volvera/Via Nenni/Via dei Faschei:
- Via Circonvallazione Interna/via N. Sauro

Dal 07 dicembre 2018 funzioneranno anche sulle seguenti intersezioni:

- Strada Torino/Via Coppi/Gaia
- Strada Torino/Via Moreni

Gli apparecchi di rilevamento automatico delle infrazioni sono i "PARVC" e sono noleggiati, gestiti ed in manutenzione alla Ditta Project Automation s.p.a., aggiudicataria della gara di appalto pubblica.

L'APPROVAZIONE MINISTERIALE

Come prescritto dall'art. 45 Cds e dell'art. 192 Reg. Cds. le apparecchiature risultano essere approvate per il funzionamento automatico dal Ministero dei Trasporti con Decreto Ministeriale prot. 1929 del 03/04/2013.

IL FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

L'art. 201 Cds prevede che non è necessaria la presenza degli organi di polizia stradale qualora l'accertamento avvenga mediante dispositivi o apparecchiature che sono stati omologati ovvero approvati per il funzionamento in modo completamente automatico (c.1 ter), inoltre la contestazione immediata non è necessaria ed agli interessati sono notificati gli estremi della violazione in caso di attraversamento di un incrocio con il semaforo indicante la luce rossa (c. 1 bis, lett. B).

LA SEGNALAZIONE DELL'IMPIANTO

Gli impianti sono presegnalati in entrambi i sensi di marcia con cartelli di indicazione recanti la scritta "CONTROLLO ELETTRONICO INFRAZIONI SEMAFORICHE".



LA DURATA DEL GIALLO

Nonostante gli studi e le relazioni tecniche associate alla costruzione dell'impianto semaforico ritengano sufficienti tempi di soli 3/4 secondi, l'Amministrazione Comunale ha deciso di estenderne la sua durata a 5 secondi.

Per quanto concerne gli impianti di Strada Torino/Coppi/Gaia/Moreni la durata del giallo è estesa a 6 secondi.

L'ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI

Il "PARVC" è omologato per rilevare e documentare le violazioni di cui all'art. 146/2 del CDS (veicolo che si ferma dopo la linea di arresto), art. 146/3 del CDS (veicolo che prosegue la marcia nonostante il semaforo rosso).

Il sistema effettua la registrazione di un filmato video, criptato e non modificabile, quando un veicolo oltrepassa la linea di arresto ed il semaforo proietta luce rossa nel senso di marcia.

La presenza di un filmato video rende inequivocabile l'accertamento dell'illecito che viene effettuato dal personale del Comando Polizia Locale in sede di validazione delle immagini e successiva verbalizzazione dell'infrazione.

Inoltre, per ogni infrazione, vengono estratti 8 fotogrammi, di cui al passaggio prima, durante e dopo il superamento della linea di arresto dell'intersezione controllata.

In fine il PARVC segnala, durante le infrazioni accertate, se il veicolo rilevato è coperto da assicurazione e/o se ha effettuato la prescritta revisione periodica.

LA VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO

Come prescritto dal Ministero dei Trasporti l'apparecchio viene sottoposto a verifiche di funzionalità e taratura annuale (certificazione LAT).

LE SANZIONI

L'art. 41 c. 11 e l'art. 146 c. 3 Cds prevedono per il passaggio di un veicolo con il semaforo proiettante luce rossa:

- la sanzione amministrativa pecuniaria da € 163 a € 652 - pagamento in misura ridotta entro 60 gg dalla notifica pari a € **163** - (€114,10 per pagamento entro 5 gg dalla notifica)
- la sanzione amministrativa pecuniaria è aumentata di un terzo quando la violazione è commessa dopo le ore 22 e prima delle ore 7 (pagamento in misura ridotta entro 60 gg dalla notifica pari a € **217,33**) - (€152,13 per pagamento entro 5 gg dalla notifica)
- la decurtazione di **6 punti** sul documento di guida (sanzione raddoppiata per i conducenti neopatentati titolari di patente entro i primi tre anni dalla data di rilascio)
- la sospensione del documento di guida alla seconda violazione nell'arco di un biennio.

L'art. 146 c. 2 Cds prevede per il veicolo che si ferma dopo la linea di arresto:

- la sanzione amministrativa pecuniaria da € 41 a € 169 - pagamento in misura ridotta entro 60 gg dalla notifica pari a € 41- (€28,70 per pagamento entro 5 gg dalla notifica)
- la sanzione amministrativa pecuniaria è aumentata di un terzo quando la violazione è commessa dopo le ore 22 e prima delle ore 7 (pagamento in misura ridotta entro 60 gg dalla notifica pari a € 54,67) - (€ 38,27 per pagamento entro 5 gg dalla notifica)
- la decurtazione di 2 punti sul documento di guida (sanzione raddoppiata per i conducenti neopatentati titolari di patente entro i primi tre anni dalla data di rilascio)

LA COMUNICAZIONE DEI DATI DEL CONDUCENTE

A seguito della notifica del verbale il proprietario del veicolo o altro obbligato in solido ai sensi dell'art. 196 Cds, ha l'obbligo di comunicare entro 60 gg i dati del conducente al momento della commessa violazione, utilizzando l'apposito modulo posto sul retro del verbale ricevuto da far pervenire al Comando della Polizia Locale di Orbassano con le seguenti modalità:

- consegna "brevi manu" direttamente agli sportelli del Comando Polizia Locale
- tramite raccomandata RR
- tramite posta elettronica certificata PEC polizialocale@pec.comune.orbassano.to.it
- tramite mail all'indirizzo vigili@comune.orbassano.to.it

Qualora la comunicazione venga omessa o ritardata, al proprietario o altro obbligato in solido verrà notificato un ulteriore verbale di accertamento per violazione dell'art. 126 bis c. 2 Cds con una sanzione amministrativa pecuniaria da € 286 a € 1143 pagamento in misura ridotta pari a € 286 - (€200,20 per pagamento entro 5 gg dalla notifica).

In questo caso non ci sarà alcuna decurtazione di punti.

LA VISUALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI

Alla ricezione del verbale, è possibile visionare online i fotogrammi dell'infrazione commessa collegandosi direttamente al sito:

<http://multeweb.p-a.it/orbassano/>

digitando la targa del veicolo e la data dell'infrazione

Altresì presso gli uffici del Comando Polizia Locale, il destinatario del verbale di contestazione o persona munita di specifica delega del verbalizzato e copia del suo documento di riconoscimento, può visionare oltre alle immagini, anche il filmato del passaggio e dell'infrazione commessa.

L'accesso informale nelle predette modalità, finalizzato alla mera visione delle immagini è **gratuito**.

Qualora l'interessato voglia ottenere copia documentale delle immagini, dovrà farne formale richiesta utilizzando l'apposito modulo d'accesso agli atti, corrispondendo i diritti di segreteria ed ulteriori spese di spedizioni nel caso in cui si voglia ricevere le immagini al proprio domicilio.